

<p>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 - 2021</p>
--

**Comune di Andezeno
Provincia di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 _____ n. ...1966
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2017 ...
 di cui maschi n. 1010...
 femmine n. ... 1007
 di cui
 In età prescolare (0/6 anni) n. 109...
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 189...
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 283...
 In età adulta (30/65 anni) n.1010 ...
 Oltre 65 anni n. ...469

Nati nell'anno n. ...19
 Deceduti nell'anno n. 10...
 saldo naturale: +/- +9...
 Immigrati nell'anno n. 97...
 Emigrati nell'anno n. 85...
 Saldo migratorio: +/- +12...
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +21...

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2668... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 748...
 Risorse idriche: laghi n. /... Fiumi n. .../
 Strade:
 autostrade Km. .../
 strade extraurbane Km. .../
 strade urbane Km. 6,80...
 strade locali Km. 16,21...
 itinerari ciclopedonali Km. 2...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n./ ...
Scuole dell'infanzia con posti n. 54...
Scuole primarie con posti n. ...160
Scuole secondarie con posti n. 250...
Strutture residenziali per anziani n. .../
Farmacie Comunali n. /...
Depuratori acque reflue n. .../
Rete acquedotto Km. 15...
Aree verdi, parchi e giardini Km². 9,5...
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 370...
Rete gas Km. 11...
Discariche rifiuti n. .../
Mezzi operativi per gestione territorio n. /...
Veicoli a disposizione n. 2...
Altre strutture (da specificare) ...

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

AZIENDE

Nome	Attività
SMAT – SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO	La partecipazione alla SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. .

CONVENZIONI

Nome	Attività
Servizio di segreteria comunale	Convenzione per il servizio di Segreteria Comunale (Segretario Comunale) con i Comuni di Reano (TO), Chiusano d'Asti (AT), Cossombrato (AT), Cinaglio (AT), Soglio (AT).
organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
“catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”	Detta funzione è attualmente gestita attraverso una convenzione ai sensi del art. 30 del D.Lgs. 267/2000, di durata decennale, denominata “Polo catastale del Chierese”, di cui il Comune di Chieri è capofila e che il Comune di Andezeno ha approvato con deliberazione consiliare n 26 del 21/09/2007.
pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
Attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento primi soccorsi.	Gestione associata in convenzione con i Comuni di Baldissero Torinese (TO) e Chieri (TO) per l'attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento primi soccorsi.
edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	Gestione associata in convenzione ed in fase di studio con i Comuni di Marentino e Pavarolo
servizi in materia statistica	Gestione associata in convenzione con i Comuni di Marentino e Pavarolo
Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per lo svolgimento della	Gestione servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo

gara preordinata all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo denominato "ATEM Asti" e per la successiva gestione del servizio.	denominato "ATEM Asti"
---	------------------------

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici offerti sono molto limitati a causa delle scarse risorse umane interne ed economiche a disposizione dell'ente che non consentono una gestione diretta dei servizi pubblici e pertanto sono affidati ad organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate.

I servizi socio-assistenziali sono effettuati tramite il Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite il Consorzio Chierese per i servizi.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Con particolare riferimento al decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle Finanze del 31.12.1983, col quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale, si rileva che il comune di Andezeno gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	SI	Il servizio viene gestito da ditta esterna a seguito gara appalto

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	Il servizio è gestito dalla società SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) affidataria in house per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 600.132,30

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 600.132,30

Fondo cassa al 31/12/2016 € 525.042,29

Fondo cassa al 31/12/2015 € 527.978,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	n.	€0
2016	n.	€0
2015	n.	€0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	84.706,17	1.776.393,51	4,77 %
2016	80.790,28	1.502.438,14	5,38 %
2015	94.132,00	1.543.659,14	6,10 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0
2016	0
2015	0

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione;

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D3	/	/
Cat.D1	3	3
Cat.C	4	4
Cat.B3	/	/
Cat.B1	1	1
Cat.A	/	/
TOTALE	8	8

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2017	8	€ 382.290,59
2016	8	€ 382.298,82
2015	8	€ 407.691,02
2014	9	€ 394.372,75
2013	9	€ 381.022,03

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Refezione scolastica

TABELLA				
TARIFFE (importi in euro)		Scuola di infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I° grado
Tariffa ordinaria	Alunni	4,00	4,10	5,00
	Adulti e insegnanti	4,00	4,00	4,00
NON RESIDENTI		4,00	4,10	5,00
Tariffa forfetaria per servizio assistenza da pagare all’atto dell’iscrizione		RESIDENTI: 20,00		
		NON RESIDENTI: 30,00		
Tariffa per dipendenti comunali: 4,00				

Le tariffe per l'anno 2018 sono uguali a quelle dell'anno 2017.

Previsione gettito anno 2018 € 58.000,00

SERVIZIO	RICA VI		COSTI		Tasso di copertura
	Risorsa	Importo (Euro)	Intervento Capitolo	Importo (Euro)	
Mensa scolastica per gli alunni delle scuole materna, elementare e medie, nonché per gli insegnanti e dipendenti comunali	3.01.3013/2/1 Proventi mense e refezioni scolastiche	58.000,00	1.04.05.03/1900/2 Mensa scuole materna,elementare,media, insegnanti, dipendenti comunali	62.000,00	93,54 %
TOTALE		58.000,00		62.000,00	93,54 %

SALE RIUNIONI (CENTRO POLIVALENTE COMUNALE)

tariffe e costi orari per l'utilizzo della struttura polivalente di Piazza Italia di proprietà del Comune di Andezeno, secondo la seguente tabella:

DESCRIZIONE	TARIFFE
UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI ANDEZENO	Costo orario euro 15,00
UTENTI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI ANDEZENO	Costo orario euro 50,00
Richieste per effettuare manifestazioni, giornalieri o serali – sagre e attività varie, ivi compresi spettacoli teatrali, organizzate dal Comune e da Associazioni di volontariato locali in collaborazione o con il patrocinio del Comune.	gratuito
Per uso da parte di privati, residenti e non residenti nel Comune di Andezeno, deposito cauzionale in contanti. Detto onere può essere variato, concordato, quindi aggiornato di volta in volta.	euro 150,00

TARIFFE ORARIE PER L'USO DELLA PALESTRA

DIURNO (dalle ore 6,00 – alle ore 18,00)		NOTTURNO (dalle ore 18,00 – alle ore 6,00)	
Senza riscaldamento	Con riscaldamento	Senza riscaldamento con illuminazione	Con riscaldamento con illuminazione
Euro 4,00	Euro 7,00	Euro 5,00	Euro 8,00

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti: servizio non gestito.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota I.M.U. –ANNO 2017
<p>ABITAZIONI PRINCIPALI E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) – ad eccezione di categorie catastali A/1 – A/8 e A/9.</p> <p>- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;</p> <p>- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;</p> <p>- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</p> <p>- abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;</p> <p>- pertinenza dell'abitazione principale classificate nelle</p>	<p>ESENTE</p>

categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di una sola unità pertinenziale.	
ABITAZIONI PRINCIPALI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9 E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) - DETRAZIONE € 200,00.	4,0 per mille
<p>ALiquota Ordinaria:</p> <p>a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale;</p> <p>b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principali;</p> <p>c) le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C;</p> <p>d) le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati);</p> <p>e) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D; <u>(DI CUI 7.6 per mille ALLO STATO E 0.9 PER MILLE AL COMUNE);</u></p> <p>f) abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'A.I.R.E. ed alle condizioni previste dalla Risoluzione del M.E.F. n. 6/DF del 26/06/2015 e sempre che la stessa non risulti locata.</p>	8,5 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI
AREE EDIFICABILI.	7,6 per mille
<p>unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore e figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il comodante deve risiedere nello stesso comune; • il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso comune) non classificata in A/1, A/8 o A/9; • il comodato deve essere registrato. <p>NO LE UNITA' IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9</p>	7,6 per mille (riduzione del 50% sulla base imponibile)

TERRENI AGRICOLI	ESENTI
------------------	---------------

IUC – TASI

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota TASI
ABITAZIONE PRINCIPALE E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) (come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC - sezione II – IMU, ad eccezione delle unità censite in categoria A/1, A/8 e A/9.)	ZERO
ABITAZIONE PRINCIPALE CENSITE NELLA CATEGORIA CATASTALE A/1 – A/8 – A/9 E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7)	zero
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE – non locati (ad uso abitativo e non abitativo che non rientrino nella definizione di abitazione principale)	1,0 per mille
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE – concessi in comodato o uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (solo figli e genitori) che le utilizzano quale abitazione principale comprovata la residenza anagrafica.	Zero
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (comprese Cat. “C” e “D”) <u>LOCATI</u>	Zero
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – D/10	Zero
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE “D” (ad eccezione della categoria “D/10”)	1,0 per mille
TERRENI ED AREE EDIFICABILI	Zero
TERRENI AGRICOLI	zero
UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE) purchè non locati ed alle condizioni previste dalla Risoluzione del M.E.F. n. 10/DF del 5/11/2015.	1,0 per mille

DETRAZIONI E RIDUZIONI:

TIPOLOGIA	DETRAZIONI E RIDUZIONI
- fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42	Riduzione base imponibile del 50%
- fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Riduzione base imponibile del 50%

IUC - TARI

ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 00 DEL 30.03.2017

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA 2017

NUMERO COMPONENTI	TARIFFA FISSA (Ka)	TARIFFA VARIABILE (Kb)
1	0,45	58
2	0,50	94
3	0,55	125
4	0,60	138
5	0,65	162
6 – Più di 6	0,70	184

ESEMPI DI CALCOLO:

1)

abitazione mq. 100 – nucleo familiare di n. 3 persone	
calcolo	Euro
Quota fissa = mq. 100 x 0,55	55,00
Quota variabile	125,00
Addizionale provinciale = (55,00 + 125,00) x 5%	9,00
TOTALE BOLLETTA	189,00

2)

abitazione mq. 75 + n.1 pertinenza (garage) mq. 20 – nucleo familiare di n. 2 persone	
Calcolo	Euro
Quota fissa (abitazione) = mq. 75 x 0,50	37,50
Quota fissa (garage) = mq. 20 x 0,50	10,00
Quota variabile (conteggiata solo sull'abitazione)	94,00
Addizionale provinciale = (37,50 + 10,00 + 94,00) x 5%	7,07
TOTALE BOLLETTA	148,57

ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 00 DEL 30.03.2017

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA 2017

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA	TARIFFA	TOT.	%
------	-------------	---------	---------	------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

		FISSA (Kc)	VARIABILE (Kd)		abbatt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	1,30	1,46	50%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,33	2,75	3,09	50%
3	Stabilimenti balneari	0,19	1,55	1,74	50%
4	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,25	1,40	50%
5	Alberghi con ristorazione	0,54	4,39	4,93	50%
6	Alberghi senza ristorazione	0,40	3,28	3,68	50%
7	Case di cura e riposo	0,47	3,91	4,38	50%
8	Uffici, agenzie studi professionali	0,40	3,28	3,68	60%
9	Banche ed istituti di credito	0,38	3,15	3,53	30%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	3,91	4,39	45%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,49	3,96	4,45	55%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,25	2,07	2,32	65%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26	2,11	2,37	72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,24	1,92	2,16	45%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,27	2,16	2,43	52%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,73	5,95	6,68	85%
17	Bar, caffè, pasticceria	0,73	5,96	6,69	80%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	3,90	4,38	73%

19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,42	3,40	3,82	73%
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,48	3,98	4,46	92%
21	Discoteche – night club	0,52	4,28	4,80	50%

ESEMPI DI CALCOLO:

Tariffa utenze non domestiche = Quota parte fissa + Quota parte variabile

Quota parte fissa = S (superficie dei locali) x Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Quota parte variabile = S (superficie dei locali) x Kd ((coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Ufficio di mq. 50 50 mq x 0,40 = € 20,00

50 mq x 3,28 = € 164,00

Tot. € 20,00 + € 164,00 = € 184,00

ALLEGATO 3) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 00 DEL 30.03.2017

AGEVOLAZIONI – CONTRIBUTI - ESENZIONI

UTENZE DOMESTICHE	
CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE
	%
LE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE A CIVILE ABITAZIONE PRIVE DI MOBILI E SUPPELLETTILI E SPROVVISTE DI CONTRATTI ATTIVI DI FORNITURA DEI SERVIZI PUBBLICI A RETE	ESENTE
LE SUPERFICI DESTINATE AL SOLO ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, FERMA RESTANDO L'IMPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI DESTINATE AD USI DIVERSI, QUALI SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI, UFFICI, BIGLIETTERIE, PUNTI DO RISTORO, GRADINATE E SIMILI	ESENTE
I LOCALI STABILMENTE RISERVATI A IMPIANTI TECNOLOGICI, QUALI VANI ASCENSORE, CENTRALI TERMICHE, CABINE ELETTRICHE, CELLE FRIGORIFERE, LOCALI DI ESSICCAZIONE E STAGIONATURA SENZA LAVORAZIONE, SILOS E SIMILI	ESENTE
LE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI SONO STATI RILASCIATI, ANCHE IN FORMA TACITA, ATTI ABILITATIVI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, LIMITATAMENTE AL PERIODO DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI FINO ALLA DATA DI INIZIO DELL'OCCUPAZIONE E AREE IMPRATICABILI O INTERCLUSE DA STABILE RECINZIONE	ESENTE
LA TARI È RIDOTTA DEL 15% (QUINDICI PER CENTO), LIMITATAMENTE ALLA QUOTA VARIABILE, PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PROCEDONO DIRETTAMENTE AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA O ANCHE DEGLI SFALCI E DELLE POTATURE, CON FORMAZIONE DI COMPOST, RIUTILIZZABILE NELLA PRATICA AGRONOMICA. 2. NEL CASO DI UTENZE CON CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO CONDIVISI, LA RIDUZIONE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA 1 È APPLICATA:	RIDUZIONE DEL 15% DELLA QUOTA VARIABILE

A) ALLA TOTALITÀ DELLE UTENZE, CON CONTESTUALE RITIRO DI TUTTI I CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO	
B) ALLE SOLE UTENZE CHE EFFETTUANO IL RECUPERO, PREVIO NULLA OSTA SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ALTRI CONTRIBUENTI CON CUI CONDIVIDONO I CONTENITORI O, IN CASO DI CONDOMINIO AMMINISTRATO, DALL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO. IN TAL CASO IL CONSORZIO POTRÀ PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DELLA VOLUMETRIA DEI CONTENITORI,	

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE - %
LE AREE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVE AL TRANSITO O ALLA SOSTA GRATUITA DEI VEICOLI	ESENTE
PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI: LE AREE SCOPERTE NON UTILIZZATE NÉ UTILIZZABILI PERCHÉ IMPRATICABILI O ESCLUSE DALL'USO CON RECINZIONE VISIBILE; LE AREE SU CUI INSISTE L'IMPIANTO DI LAVAGGIO DEGLI AUTOMEZZI; LE AREE VISIBILMENTE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVA ALL'ACCESSO E ALL'USCITA DEI VEICOLI DALL'AREA DI SERVIZIO E DAL LAVAGGIO.	ESENTE
NELLA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE TASSABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE NON SI TIENE CONTO DI QUELLA PARTE OVE SI FORMANO DI REGOLA, OSSIA IN VIA CONTINUATIVA E NETTAMENTE PREVALENTE, RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI, OPPURE SOSTANZE ESCLUSE DALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, AL CUI SMALTIMENTO SONO TENUTI A PROVVEDERE A PROPRIE SPESE I RELATIVI PRODUTTORI. VERRA' CONTEGGIATA COME SUPERFICIE TASSABILE SOLO LA METRATURA RELATIVA A SERVIZI IGIENICI E UFFICI.	ESENTE

Per tutto ciò che non viene richiamato nella tabella si rimanda all'articolo 48 del regolamento.

Imposta Pubblicità

1) diritto per commissioni di almeno 50 fogli (valori in euro) comma 2, art. 19, D.Lgs. 507/93

Per ciascun foglio di dimensioni fino a cm. 70x100					
Manifesti con meno di 8 fogli		Manifesti da 8 a 12 fogli (comma 4 magg. 50%)		Manifesti con più di 12 fogli (comma 4 magg. 100%)	
Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione	Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione	Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione
1,71	0,34	2,57	0,51	3,41	0,68

2) diritto per commissioni inferiori a 50 (valori in euro) comma 3 art. 19 D.Lgs. 507/93

Per ciascun foglio di dimensioni fino a cm. 70x100					
Manifesti con meno di 8 fogli		Manifesti da 8 a 12 fogli (comma 4 magg. 50%)		Manifesti con più di 12 fogli (comma 4 magg. 100%)	
Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione	Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione	Primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni frazione
2,57	0,34	3,41	0,68	4,26	0,85

di dare atto che il metodo di calcolo è il seguente: importo di diritto di commissione da moltiplicarsi per il numero di fogli. Non viene aumentato il periodo successivo dei giorni.

1) PUBBLICITÀ ORDINARIA

1.1 pubblicità normale

Superfici fino a mq. 5,50		Superficie compresa tra mq. 5,50 e 8,50 (magg. 50%) art.12 comma 4		Superficie superiore a mq. 8,50 (magg. 100%) art. 12 comma 4	
Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare
1,71	17,04	2,55	25,56	3,41	34,08

1.2 pubblicità luminosa o illuminata (magg. 100% art. 7 comma 7)

Superfici fino a mq. 5,50 (magg. 100%)		Superficie compresa tra mq. 5,50 e 8,50 (magg. 150%) art.12 comma 4		Superficie superiore a mq. 8,50 (magg. 200%) art. 12 comma 4	
Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare
3,41	34,08	4,26	44,75	5,12	53,69

2) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (ART. 13)

2.1) Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1).

Per ogni metro quadrato di superficie.

A) ALL'INTERNO

PUBBLICITA' NORMALE	PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA maggiorata del 100% (art.7 comma 7)
----------------------------	--

Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare
1,71	17,04	3,41	34,08

B) ALL'ESTERNO

b 1) pubblicità normale

Superfici fino a mq. 5,50		Superficie compresa tra mq. 5,50 e 8,50 (magg. 50%)		Superficie superiore a mq. 8,50 (magg. 100%)	
Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare
1,71	17,04	2,55	25,56	3,41	34,08

b 2) pubblicità luminosa o illuminata

Superfici fino a mq. 5,50 (magg. 100%)		Superficie compresa tra mq. 5,50 e 8,50 (magg. 150%)		Superficie superiore a mq. 8,50 (magg. 200%)	
Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare	Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	Durata superiore a tre mesi per anno solare
3,41	34,08	4,26	44,75	5,12	53,69

2.2 pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti

CAT.	Descrizione	Per pubblicità normale x anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata magg. Del 100% (art. 7 comma 7) per anno solare	
a)	Autoveicoli con portata sup. 3.000 kg.	122,72	245,42	245,42	490,85
b)	Autoveicoli con portata inf.. 3.000 kg.	81,81	163,62	163,62	327,23
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti cat.	40,91	81,81	81,81	163,62

3) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14)

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, indipendentemente dal numero dei messaggi, per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3)

PER CONTO ALTRUI (comma 1)		PER CONTO PROPRIO (comma 3)	
A - Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	B - Durata superiore a tre mesi per anno solare	C - Durata non superiore a tre mesi, per ogni mese	D - Durata superiore a tre mesi per anno solare
5,46	49,58	3,41	27,27

3.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5):

PER OGNI GIORNO			
Tariffa normale		Tariffa maggiorata del % Per il periodo turistico	
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni	Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni
3,11	1,55		

4) PUBBLICITA' VARIA

comma	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA	
			NORMALE	Maggiorata per il periodo turistico
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	17,04	
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	81,81	
3	Pubblicità effettuata con palloni frenati e simili	Per ogni giorno o frazione	40,91	
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od	Per ogni giorno o frazione	3,41	

	effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito			
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	10,23	

di dare atto che il metodo di calcolo è il seguente: tariffa (espressa in €) stabilita moltiplicata per superficie (espressa in mq.).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del sindaco ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine.

Le ultime leggi di stabilità (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure riguardano.

- Vincoli in materia di finanza pubblica;
- Riduzione dei trasferimenti statali;

- Limitazione di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce la necessità di pianificare, attraverso il DUP , la politica economica e finanziaria dell'Ente in un periodo medio lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio;

		Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari		80.790,28	84.708,,17	84.514,49	84.514,49	84.514,49	84.514,49
Quota capitale	124.542,05	114.685,00	124.542,05	124.542,05	124.735,73	124.735,73	124.735,73
Totale fine anno		195.475,28	209.250,22	209.250,22	209.250,22	209.250,22	209.250,22

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del P.E.G. come

approvato con deliberazione N. 27 dalla Giunta Comunale del 28/03/2018;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, è stata determinata con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 52 del 11/07/2018 l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 annualità 2019;

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 51 del 11/07/2018 è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2019 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere: disposte dai singoli uffici, nel rispetto delle normative vigenti, nel limite dei budget dei rispettivi P.E.G.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2018 / 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ANDEZENO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	2018	2019	2020	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 170.000,00
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00
Altro	€ 397.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 397.800,00
Totali	€ 472.800,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 642.800,00

N. progr.	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessioni Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
			2018	2019	2020		Importo	Tipologia
01	ristrutturazione	LAVORI DI RICONVERSIONE FUNZIONALE DELL'ATTUALE SCUOLA ELEMENTARE IN CENTRO	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	

		POLIFUNZIONALE						
02	nuova costruzione	MIGLIORAMENTO SICUREZZA DELLA SP 119	€ 0,00	170.000,00	€ 0,00	NO	€ 170.000,00	EXTRA ONERE CONSEGUENTE VARIANTE URBANISTICA
03	ristrutturazione	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	€ 397.800,00			NO	€ 397.000,00	
		TOTALE	€ 472.800,00	170.000,00	€ 0,00		€ 567.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

si evidenziano le linee prioritarie inerenti i progetti di opere pubbliche che si intendono realizzare, con la precisazione che nel corso del 2019 scade il mandato elettorale e che risultano attualmente in corso di esecuzione le seguenti opere :

- destinazione dei locali di proprietà del Comune di Andezeno in Strada Cesole n. 8/10 a centro polifunzionale per biblioteca, associazioni, ambulatori medici, ecc
- Adeguamento dell'area mercato;
- Messa in sicurezza della viabilità stradale

Sistemazione viabilità, illuminazione, parcheggi e verde pubblico

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta i parametri previsti dalle normative vigenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

					PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione			584.804,87	582.402,32	582.402,32
TOTALE MISSIONE 02		Giustizia			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza			42.050,00	42.050,00	42.050,00
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio			345.789,00	345.789,00	345.789,00
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero			9.250,00	9.250,00	9.250,00
TOTALE MISSIONE 07		Turismo			500,00	500,00	500,00
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa			70.200,00	70.200,00	70.200,00
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			209.904,00	209.904,00	209.904,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità			270.893,00	100.893,00	100.893,00
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			331.941,47	91.571,00	91.571,00
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute			1.792,00	1.792,00	1.792,00
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività			3.650,00	3.650,00	3.650,00
TOTALE MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19		Relazioni internazionali			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti			54.148,43	56.550,98	56.550,98
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico			209.250,22	209.250,22	209.250,22
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi			361.500,00	361.500,00	361.500,00

(descrivere solo le missioni attivate)

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

F) La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	21.481,50	8.076,29	0,00	0,00		2.147,47	5.928,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.405,21				2.147,47		15.552,68
Totale		8.076,29	0,00	0,00	0,00	2.147,47	5.928,82
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	2.054.996,39	-69.946,15	2.032,00	0,00		23.828,04	-91.742,19
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.124.942,54				23.828,04		2.148.770,58
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	367.197,48	367.197,48	0,00	0,00			367.197,48
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3.988.904,51	2.811.744,00	221.064,68	0,00	188.646,53	340.411,46	2.881.043,75
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.177.160,51				340.411,46		1.517.571,97
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	49.898,63	31.019,71	0,00	0,00		1.408,75	29.610,96
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	18.878,92				1.408,75		20.287,67
6) Macchinari, attrezzature e impianti	63.449,87	11.704,94	0,00	0,00		5.427,67	6.277,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.744,93				5.427,67		57.172,60
7) Attrezzature e sistemi informatici	57.495,80	8.707,05	0,00	0,00		3.153,44	5.553,61
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.788,75				3.153,44		51.942,19

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

8) Automezzi e motomezzi	35.752,27	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	35.752,27				0,00		35.752,27
9) Mobili e macchine d'ufficio	44.550,92	12.927,34	0,00	0,00		4.072,65	8.854,69
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	31.623,58				4.072,65		35.696,23
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	396.278,86	17.566,22	0,00	0,00		4.328,13	13.238,09
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	378.712,64				4.328,13		383.040,77
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	5.749,69	2.634,20	0,00	0,00		1.010,87	1.623,33
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.115,49				1.010,87		4.126,36
12) Diritti reali su beni di terzi	9.336,00	9.336,00	0,00	0,00			9.336,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.552.818,48	1.552.818,48	0,00	0,00			1.552.818,48
Totale		4.755.709,27	223.096,68	0,00	188.646,53	383.641,01	4.783.811,47

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

I servizi socio-assistenziali sono effettuati tramite il Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite il Consorzio Chierese per i servizi.

Società partecipate

SMAT – SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO	La partecipazione alla SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) – forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. .
--	--

II

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 18/2018 in data 15/02/2018 è stato approvato il piano triennale 2018/2019/2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell’art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).